
Enti locali: Viminale, 120 tra Comuni e Province in dissesto finanziario

Il 4,88% dei 7.904 Comuni italiani è in sofferenza finanziaria. È quanto emerge dal primo “Rapporto sulle attività della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali” 2021 realizzato dal dipartimento per Affari interni e territoriali del ministero dell’Interno. “Dall’analisi - spiega una nota del Viminale - emerge che attualmente sono 120 i Comuni e le Province in dissesto finanziario, in quanto non ancora trascorsi i 5 anni decorrenti dall’anno del bilancio stabilmente riequilibrato”. I dati elaborati dal ministero confermano una concentrazione delle dichiarazioni di dissesto nelle Regioni meridionali del Paese, in particolare, 30 enti nella regione Sicilia, 37 in Calabria, 26 in Campania. Gli altri casi si riscontrano in Abruzzo (3 casi), in Basilicata (3 casi), nel Lazio (9 casi), 1 caso in Liguria, nelle Marche, in Piemonte, in Molise, in Piemonte, in Toscana ed in Umbria, in Lombardia (3 casi), in Puglia (3 casi). Gli enti locali attualmente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono 266. “I dati relativi alla distribuzione regionale delle procedure di riequilibrio attive - prosegue la nota - registrano un coinvolgimento di un numero maggiore di Regioni. Infatti, pur essendo confermata una concentrazione territoriale nelle Regioni Calabria, Sicilia e Campania, il ricorso alla procedura ha interessato anche diverse amministrazioni locali distribuite sull’intero territorio nazionale”. In particolare, sono 30 gli enti in Calabria, 47 in Campania, 46 in Sicilia, 27 in Puglia, 24 nel Lazio, 17 in Lombardia e Molise, 14 in Piemonte e 12 in Liguria.

Alberto Baviera